

Comunicato Stampa

Ai sensi della delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni

**Il Sole 24 ORE S.p.A.: il CdA approva
il Bilancio al 31 dicembre 2019**

Principali dati consolidati del Gruppo 24 ORE:

- **Ebitda positivo per 21,0 milioni di euro (7,0 milioni al 31 dicembre 2018)**
- **Ebit negativo per 2,8 milioni di euro (-3,2 milioni al 31 dicembre 2018)**
- **Risultato netto negativo per 1,2 milioni di euro (-6,0 milioni al 31 dicembre 2018)**

Al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e dell'impatto degli IFRS 16:

- **Ebitda positivo per 5,2 milioni di euro (9,5 milioni al 31 dicembre 2018)**
- **Ebit negativo per 2,8 milioni di euro (0,5 milioni al 31 dicembre 2018)**
- **Risultato netto negativo per 4,8 milioni di euro (-1,3 milioni al 31 dicembre 2018)**

Miglioramento di 8,6 milioni della posizione finanziaria netta che risulta negativa per 26,3 milioni di euro rispetto al valore negativo di 34,9 milioni di euro al 1° gennaio 2019 (che include gli effetti della prima applicazione dell'IFRS 16);

Patrimonio netto consolidato pari a 36,6 milioni di euro (38,4 milioni al 1° gennaio 2019 che include gli effetti della prima applicazione dell'IFRS 16).

Milano, 26 marzo 2020 - Si è riunito oggi, sotto la presidenza di Edoardo Garrone, il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A., che ha approvato il Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e il Bilancio Consolidato di Gruppo.

Principali dati di sintesi del Gruppo 24 ORE

Il Gruppo 24 ORE chiude il 2019 con un risultato netto negativo per 1,2 milioni di euro e presenta un patrimonio netto pari a 36,6 milioni di euro, con un incremento di 0,7 milioni di euro rispetto al patrimonio netto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 che ammontava a 35,8 milioni di euro.

Di seguito i principali dati economico patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2019 derivati dal bilancio consolidato:

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	esercizio 2019	esercizio 2018
Ricavi	198,7	211,3
Margine operativo lordo (EBITDA)	21,0	7,0
Risultato operativo (EBIT)	(2,8)	(3,2)
Risultato ante imposte	(0,4)	(4,9)
Risultato netto delle attività in funzionamento	(1,2)	(6,0)
Risultato netto del periodo	(1,2)	(6,0)
	31.12.2019	31.12.2018
Attività non correnti	129,5	118,2
Attività correnti	84,1	100,0
Totale attività	213,6	218,1
Patrimonio netto di gruppo	36,6	35,8
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale Patrimonio netto	36,6	35,8
Passività non correnti	49,3	45,7
Passività correnti	127,7	136,6
Totale passività	177,0	182,3
Totale patrimonio netto e passività	213,6	218,1

A partire dal 1° gennaio 2019, rispetto al bilancio al 31 dicembre 2018, trova applicazione per la prima volta il principio contabile IFRS 16 - *Leases*, che ha cambiato sostanzialmente il trattamento contabile dei contratti di *leasing* nel bilancio del locatario, richiedendo ai locatari di contabilizzarli seguendo un unico modello contabile in bilancio simile alla contabilizzazione dei *leasing* finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17.

Il principio include due deroghe, di cui il Gruppo si è avvalso, alla rilevazione per i locatari: *leasing* di beni di modesto valore (beni di valore inferiore a 5.000 dollari) e contratti di locazione a breve termine (cioè contratti di *leasing* con un periodo di affitto minore o uguale a 12 mesi).

Alla data di inizio di un *leasing*, il locatario rileva una passività relativa ai canoni di affitto (cioè la passività per il *leasing*) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del *leasing* (cioè, il diritto d'uso). I locatari sono quindi tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il *leasing* e gli ammortamenti sul diritto d'uso.

Ai locatari viene inoltre richiesto di riconsiderare l'importo della passività relativa al *leasing* al verificarsi di determinati eventi (ad esempio, una variazione della durata del *leasing*, una variazione dei canoni futuri derivanti dal cambiamento di un indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti). Il locatario, in via generale, rileva la differenza da ri-quantificazione dell'ammontare della passività di *leasing* come rettifica del diritto d'uso.

Il Gruppo, come concesso dal principio, ha deciso di applicare nella transizione al nuovo *standard* l'approccio retrospettivo modificato e pertanto i dati dei periodi antecedenti alla data di prima applicazione (1° gennaio 2019) non sono stati riesposti rispetto a quelli storicamente predisposti applicando il precedente principio contabile.

Applicazione nuovi principi contabili

Effetti sul conto economico della prima applicazione dell'IFRS 16

Con l'applicazione dell'IFRS 16, il margine operativo lordo (*ebitda*) nel 2019 si è incrementato di 8,5 milioni di euro, rispetto alla modalità di rilevazione in accordo con lo IAS 17, per effetto di:

- minori proventi operativi per 1,9 milioni di euro. Si tratta dei proventi derivanti dai subaffitti di immobili a Milano e Roma, che a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 sono stati rilevati come *leasing* finanziari, mentre in accordo allo IAS 17 erano rilevati come *leasing* operativi;
- minori costi per godimento beni di terzi per 10,4 milioni di euro, derivanti dai canoni di affitto delle sedi del Gruppo, dai canoni di noleggio delle autovetture e dagli affitti degli spazi per gli impianti di trasmissione radiofonici. L'applicazione dell'IFRS 16 determina che nel conto economico del Gruppo siano rilevati gli ammortamenti dei diritti d'uso e gli interessi sulle passività finanziarie, in luogo dei canoni di affitto rilevati in precedenza in accordo allo IAS 17.

A seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 il risultato operativo si è decrementato di 0,6 milioni di euro, per effetto di quanto sopra e dell'iscrizione degli ammortamenti sui diritti d'uso, che nel 2019 sono stati pari a 8,7 milioni di euro. In data 27 settembre 2019 è stato eseguito l'accordo con Education Acquisitions Limited per la cessione della partecipazione detenuta da Il Sole 24 ORE S.p.A. in Business School24 S.p.A.. In seguito a tale accordo sono stati modificati alcuni contratti in essere tra le predette società, tra cui quelli riferibili alle sublocazioni degli immobili di Milano e Roma, il cui effetto economico complessivo, in base all'applicazione dell'IFRS 16, ha comportato l'iscrizione di maggiori oneri per 0,9 milioni di euro. Nel mese di dicembre la Società ha sottoscritto il contratto di affitto per la nuova sede di Milano in viale Sarca, la cui consegna (e quindi rilevazione contabile) è prevista entro la fine del 2020. Tale decisione ha comportato una variazione dei termini contrattuali in essere della sede Milano via Monte Rosa, la cui estinzione anticipata al 31 dicembre 2020 ha determinato l'iscrizione di un provento di 0,4 milioni di euro e di un onere di 6,7 milioni di euro.

Inoltre, la rilevazione del diritto d'uso dell'attività patrimoniale ha comportato l'iscrizione in bilancio di:

- (i) una passività finanziaria, sulla quale sono rilevati oneri finanziari che nel 2019 ammontano a 1,3 milioni di euro;
- (ii) crediti finanziari che hanno comportato l'iscrizione di un provento finanziario di 0,3 milioni di euro.

Infine, a seguito degli effetti sopra dettagliati, nel corso dell'esercizio è stato rilevato un effetto fiscale positivo di 0,7 milioni di euro.

Di seguito gli effetti sul conto economico sintetico del 2019:

CONTO ECONOMICO SINTETICO CONSOLIDATO - EFFETTI IFRS 16			
milioni di euro	esercizio 2019	Effetto applicazione IFRS 16	esercizio 2019 netto applicazione IFRS16
Ricavi	198,7	-	198,7
Altri proventi operativi	11,7	(1,9)	13,6
Costi diretti e operativi	(187,3)	10,4	(197,7)
Accantonamenti e svalutazioni crediti	(2,1)	-	(2,1)
Margine operativo lordo	21,0	8,5	12,6
Ammortamenti, svalutazioni, plusvalenze e minusvalenze	(23,8)	(9,1)	(14,7)
Risultato operativo	(2,8)	(0,6)	(2,2)
Proventi (oneri) finanziari	(2,3)	(1,0)	(1,4)
Proventi (oneri) da partecipazioni	4,7	-	4,7
Risultato prima delle imposte	(0,4)	(1,6)	1,2
Imposte sul reddito	(0,8)	0,7	(1,5)
Risultato netto	(1,2)	(0,8)	(0,4)

Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria della prima applicazione dell'IFRS 16

L'applicazione dell'IFRS 16, con l'approccio retrospettivo modificato, sulla situazione patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2019 ha determinato, tra l'altro, un incremento del patrimonio netto per 2,5 milioni di euro derivante dalla rilevazione delle sublocazioni di immobili verso terzi per 3,7 milioni al netto delle imposte differite di 1,2 milioni di euro per la rilevazione della passività che deriva dalle differenze temporanee tra i nuovi valori iscritti in applicazione dell'IFRS 16 e il corrispondente valore fiscale.

Di seguito gli effetti della prima applicazione dell'IFRS 16 sulla situazione patrimoniale finanziaria sintetica al 1° gennaio 2019:

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA IN SINTESI			
milioni di euro	Valore 1.1.2019	Effetto IFRS 16	31.12.2018
Attività non correnti	147,8	29,6	118,2
Attività correnti	102,0	2,0	100,0
Totale attività	249,7	31,6	218,1
Patrimonio netto di gruppo	38,4	2,5	35,8
Totale Patrimonio netto	38,4	2,5	35,8
Passività non correnti	67,5	21,8	45,7
Passività correnti	143,8	7,2	136,6
Totale passività	211,4	29,1	182,3
Totale patrimonio netto e passività	249,7	31,6	218,1

Effetti sul rendiconto finanziario della prima applicazione dell'IFRS 16

L'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato significative variazioni su alcune poste del rendiconto finanziario. In particolare, con l'applicazione dell'IFRS 16, il flusso di cassa dell'attività operativa si è incrementato di 8,9 milioni di euro per effetto di:

- incremento del flusso di cassa da attività di investimento per 1,8 milioni di euro, derivanti dall'incasso dei crediti finanziari rilevati in connessione delle sublocazioni degli immobili di Milano e Roma, che in seguito all'applicazione dell'IFRS 16 sono stati rilevati come *leasing* finanziari, mentre in accordo allo IAS 17 erano rilevati come *leasing* operativi e rilevati nel flusso di cassa operativo;
- decremento del flusso di cassa da attività finanziaria per 10,7 milioni di euro, connessi al pagamento dei debiti finanziari e dei correlati interessi passivi, iscritti in applicazione dell'IFRS 16, in luogo dei canoni di affitto rilevati in precedenza in accordo allo IAS 17 e rilevati nel flusso di cassa operativo.

Effetti sulla posizione finanziaria netta della prima applicazione dell'IFRS 16

L'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato un effetto sulla posizione finanziaria netta del Gruppo al 1° gennaio 2019 pari a complessivi 29,0 milioni di euro così composto:

- 2,0 milioni di euro nei crediti finanziari correnti per la quota a breve relativa alle sublocazioni di immobili verso terzi;

- 31,0 milioni di euro nei debiti finanziari, di cui 10,3 milioni di euro nei debiti finanziari correnti e 20,7 milioni di euro nei debiti finanziari non correnti, derivanti da contratti di locazione relativi alle sedi del Gruppo, a beni strumentali (noleggio *hardware* e autovetture) e agli affitti di spazi e aree detenute per il posizionamento degli impianti di radiotrasmissione di proprietà del Gruppo.

Di seguito gli effetti sullo schema di Posizione finanziaria netta per la prima applicazione dell'IFRS 16 al 1° gennaio 2019:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO 24 ORE			
milioni di euro	01.01.2019	1° applicazione IFRS 16	31.12.2018
A. Cassa	0,3	-	0,3
B. Altre disponibilità liquide (conti correnti bancari e postali)	22,4	-	22,4
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	22,6	-	22,6
E. Crediti finanziari correnti	2,0	2,0	-
F. Debiti bancari correnti	(17,9)	-	(17,9)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(0,6)	-	(0,6)
H. Altri debiti finanziari correnti	(15,4)	(10,3)	(5,1)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(33,8)	(10,3)	(23,5)
J. Posizione finanziaria netta corrente (I) + (E) + (D)	(9,2)	(8,3)	(0,9)
K. Debiti bancari non correnti	(5,0)	-	(5,0)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti non correnti	(20,7)	(20,7)	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(25,7)	(20,7)	(5,0)
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(34,9)	(29,0)	(5,9)

Contesto di mercato

I dati ADS dei principali quotidiani nazionali indicano per il 2019 un calo della diffusione totale delle copie cartacee sommate a quelle digitali pari al -6,9% rispetto al 2018 con un calo delle diffusioni della versione cartacea pari al -8,3% e della diffusione digitale del -1,1% (*Fonte: elaborazione dati ADS gennaio – dicembre 2019*).

I più recenti dati di ascolto relativi al mezzo radiofonico, con riferimento all'anno 2019, registrano un totale di 34.849.000 ascoltatori nel giorno medio, stabili rispetto al 2018 (+0,4% *Fonte RadioTER 2018-2019*).

Il mercato pubblicitario di riferimento chiude il 2019 con una flessione del 4,5% rispetto all'anno precedente. Si conferma il *trend* negativo per la stampa (-12,6%) che registra cali a due cifre su entrambe le componenti: quotidiani (netto locale) -11,2% e periodici -13,9%. In crescita radio (+1,7%) e *internet* (+3,5%). (*Fonte: Nielsen – gennaio-dicembre 2019*).

Nel 2019 si rileva un'inversione di tendenza per il settore dell'editoria professionale che cresce del 2,2% rispetto al 2018 (che aveva registrato un -1,8%).

Tale andamento risulta strettamente correlato al forte avanzamento della componente dell'offerta legata ai *software* gestionali, al netto della quale il settore evidenzia ancora un *trend* negativo (-0,7%), confermando il perdurare della limitata capacità di spesa di imprese, enti pubblici, professionisti e studi.

Diversi gli andamenti registrati dalle singole aree tematiche: l'area giuridica rallenta il *trend* negativo (-0,7% rispetto al 2018, che aveva registrato un -2,0%), che vede privilegiare la migrazione del mercato verso soluzioni digitali (soprattutto banche dati giuridiche e portali *online*) a svantaggio dei settori tradizionali legati alla carta; l'area fiscale registra una netta inversione di tendenza, segnando una crescita del 10,1% (rispetto al -3,4% del 2018). L'andamento dell'area è stato trainato dal forte sviluppo dei *software* gestionali legati alla fatturazione elettronica divenuta obbligatoria dal 1° gennaio 2019. Si stima che al netto dei *software* la crescita si sia contenuta intorno al +2-3%.

Per quanto riguarda il tipo di supporto utilizzato si rileva la tendenza alla crescita dell'editoria elettronica, la cui composizione conferma il netto spostamento del mercato verso il segmento *online digital* (costituito prevalentemente da banche dati, servizi *internet* e portali tematici) con un aumento a valore del 2,4% rispetto al 2018.

Registrano segno negativo tutti i supporti tradizionali, in particolare le riviste periodiche (-8,9%) e i libri (-2,6% rispetto al 2018 - *Fonte: "Rapporto Databank Editoria Professionale" – Cerved S.p.A, dicembre 2019*).

Risultati consolidati al 31 dicembre 2019

Principali dati di sintesi del Gruppo 24 ORE al netto degli effetti derivanti da principi di nuova applicazione e da oneri e proventi non ricorrenti

Per meglio descrivere l'andamento operativo del Gruppo, basato sul confronto dei dati del 2019 con quelli del 2018, viene effettuata un'analisi enucleando gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 16 descritti nei paragrafi precedenti e dalla rilevazione di oneri e proventi non ricorrenti.

Di seguito i principali dati economici (al netto degli effetti dell'IFRS 16 e degli oneri e proventi non ricorrenti), patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2019:

PRINCIPALI DATI ECONOMICI AL NETTO DI ONERI E PROVENTI NON RICORRENTI ED EFFETTI IFRS 16		
milioni di euro	esercizio 2019	esercizio 2018
Ricavi	198,7	211,3
EBITDA al netto di oneri e proventi non ricorrenti ed effetti IFRS 16	5,2	9,5
EBIT al netto di oneri e proventi non ricorrenti ed effetti IFRS 16	(2,8)	0,5
Risultato ante imposte al netto di oneri e proventi non ricorrenti ed effetti IFRS 16	(3,3)	(0,2)
Risultato netto al netto di oneri e proventi non ricorrenti ed effetti IFRS 16	(4,8)	(1,3)

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI		
milioni di euro	31.12.2019 (*)	01.01.2019 (*)
Patrimonio netto	36,6	38,4
Posizione finanziaria netta	(26,3)	(34,9)

(*) valori che includono gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 16

Andamento dei ricavi

Nel 2019, il Gruppo 24 ORE ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 198,7 milioni di euro che si confrontano con un valore pari a 211,3 milioni di euro del 2018 (-12,6 milioni di euro, pari al -6,0%). Tale variazione è dovuta in particolare alla diminuzione dei ricavi pubblicitari per 3,7 milioni di euro (-4,3% da 84,6 a 81,0 milioni di euro), dei ricavi editoriali di 5,7 milioni di euro (-5,3% da 107,0 a 101,3 milioni di euro) e al calo degli altri ricavi per 3,3 milioni di euro (-16,5% da 19,7 a 16,4 milioni di euro).

Le principali dinamiche che hanno caratterizzato i ricavi consolidati sono:

- i ricavi diffusionali del quotidiano (carta + digitale) ammontano a 49,5 milioni di euro, in diminuzione di 2,6 milioni di euro (-5,0%) rispetto al 2018. I ricavi diffusionali del quotidiano cartaceo ammontano a 31,5 milioni di euro, in calo di 2,6 milioni di euro (-7,5%) rispetto al 2018. I ricavi diffusionali del quotidiano digitale ammontano a 18,0 milioni di euro, in diminuzione di 0,1 milioni di euro (-0,4%) rispetto al 2018;
- i ricavi pubblicitari, pari a 81,0 milioni di euro, sono in diminuzione di 3,7 milioni di euro (-4,3%) rispetto al 2018. I ricavi pubblicitari su mezzi del Gruppo ammontano a 78,7 milioni di euro (-4,1% rispetto al precedente esercizio) e quelli su mezzi di editori terzi ammontano a 2,3 milioni di euro (-10,5%). Su tale risultato influisce il perdurare della crisi del mezzo stampa, che rappresenta il 47% della raccolta complessiva della

concessionaria, oltre alla cessazione di alcune concessioni terze e alla riduzione degli annunci di pubblicità finanziaria;

- i ricavi delle banche dati pari a 33,3 milioni di euro sono in diminuzione del 6,0% rispetto al precedente esercizio. Per linea di prodotto, i ricavi delle banche dati di “Fisco e Lavoro” sono pari a 23,2 milioni di euro, in calo del 6,6%; i ricavi della linea prodotto “Diritto” sono pari a 6,4 milioni, in calo (-6,5%) rispetto al 2018; mentre i ricavi di “Edilizia e PA” sono pari a 3,8 milioni di euro, in calo dell’1,6% rispetto al 2018;
- i ricavi dell’Area Cultura, pari a 12,1 milioni di euro, risultano in diminuzione di 3,5 milioni di euro (-22,2%), rispetto al precedente esercizio.

La diffusione (carta + digitale) del quotidiano Il Sole 24 ORE da gennaio a dicembre 2019 è complessivamente pari a 149.517 copie medie giorno (-10,6% vs omologo periodo dell’anno 2018). In particolare, la diffusione media giorno cartacea dichiarata ad ADS per il periodo gennaio – dicembre 2019 è pari a 69.036 copie (-13,6% vs anno 2018). La diffusione digitale dichiarata ad ADS è pari a 80.481 copie medie giorno (-7,7% vs anno 2018). Il dato fa riferimento a quanto dichiarato dall’Editore ad ADS, considerando che il nuovo Regolamento aggiuntivo per l’esecuzione degli accertamenti ADS delle edizioni digitali, valido dalla dichiarazione di maggio 2017, prevede la possibilità di dichiarazione delle copie multiple e promozionali digitali in presenza di *adoption*.

Come riportato nel Resoconto Intermedio di Gestione del 30 settembre 2018, il Gruppo ha richiesto a una Società terza indipendente di esprimere un giudizio sull’effettiva applicazione delle appropriate procedure adottate per il calcolo del *Total Paid For Circulation* (“TPFC”, ossia numero totale delle vendite a pagamento giornaliera de Il Sole 24 ORE in tutti i mercati attraverso i canali cartacei e digitali) al 31 dicembre 2019; a conclusione delle proprie verifiche, la Società terza indipendente ha emesso un *Report di assurance* (ISAE 3000 - *Limited assurance*) senza rilievi in data 10 marzo 2020.

Sulla base di tali procedure, il *Total Paid For Circulation* medio del periodo gennaio – dicembre 2019 è stato determinato in 186.542 mila copie (-9,4% rispetto al 2018), comprensive di tutte le copie digitali multiple vendute, ma non dichiarabili come diffuse ai fini ADS e pertanto non inserite nella relativa dichiarazione.

Andamento della marginalità

Il margine operativo lordo (*ebitda*) del 2019 è positivo per 21,0 milioni di euro e si confronta con un *ebitda* positivo per 7,0 milioni di euro del 2018. L’*ebitda* beneficia di oneri e proventi non ricorrenti positivi per 7,4 milioni di euro. In particolare, sono stati iscritti proventi per complessivi 7,5 milioni di euro, di cui 3,2 milioni di euro relativi al fondo rischi stanziato nel precedente esercizio a fronte del possibile aggiustamento prezzo per la cessione della partecipazione di Business School24 S.p.A., 0,4 milioni di euro per le somme ricevute dagli ex-amministratori; 2,3 milioni di euro per rilasci di altri fondi rischi; 1,6 milioni di euro per la parziale rideterminazione del debito verso il personale per oneri di ristrutturazione. Sono stati iscritti oneri non ricorrenti per complessivi 0,1 milioni di euro.

Il margine operativo lordo del 2019 migliora di 14,0 milioni di euro anche per effetto della prima applicazione dell’IFRS 16. Sono stati infatti contabilizzati minori proventi operativi derivanti dai subaffitti di immobili per 1,9 milioni di euro e minori costi per godimento beni

di terzi per 10,4 milioni di euro, derivanti dai canoni di affitto delle sedi del Gruppo, dai canoni di noleggio delle autovetture e dagli affitti degli spazi per gli impianti di trasmissione radiofonici. Al netto degli impatti della prima applicazione dell'IFRS 16 ed al netto di oneri e proventi non ricorrenti, il margine operativo lordo del 2019 è positivo per 5,2 milioni di euro e si confronta con un *ebitda* positivo per 9,5 milioni di euro del 2018, in calo di 4,4 milioni di euro. La variazione è principalmente riconducibile al calo dei ricavi per 12,6 milioni di euro (-6,0%), in parte compensato dalla riduzione dei costi.

Il **costo del personale**, pari a 80,8 milioni di euro, è in diminuzione di 4,8 milioni di euro (-5,6%) rispetto al 2018, quando era pari a 85,6 milioni di euro. L'organico medio dei dipendenti, pari a 905 unità, registra un decremento di 51 unità verso il precedente esercizio quando era pari a 956 unità. Nel 2019 si è provveduto alla capitalizzazione di costi del personale per 0,6 milioni di euro per *software* sviluppato internamente. Il costo del personale al netto degli oneri e proventi non ricorrenti è pari a 82,4 milioni di euro (-2,7% verso il 2018). Nel 2019 è stato rideterminato il debito verso il personale per oneri di ristrutturazione ed è stato iscritto un provento pari a 1,6 milioni di euro. Sulla base degli accordi sindacali sottoscritti, il minor costo, effetto della riduzione degli organici medi, ha comportato una rimodulazione, rispetto all'anno precedente, della percentuale di solidarietà applicata alle aree non giornalistiche.

Le altre variazioni riguardano i **costi per servizi** che, al netto di oneri e proventi non ricorrenti e della prima applicazione dell'IFRS 16, risultano pari a 89,8 milioni di euro e sono in diminuzione di 1,2 milioni di euro (-1,2%) rispetto al 2018.

Il **risultato operativo (*ebit*)** del 2019 è negativo per 2,8 milioni di euro e si confronta con un risultato negativo per 3,2 milioni di euro. Gli ammortamenti ammontano a 16,7 milioni di euro contro 9,0 milioni di euro del 2018. Le perdite di valore sono pari a 7,1 milioni di euro (1,2 milioni di euro nel 2018) e si riferiscono per 6,8 milioni di euro all'iscrizione del solo indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto di locazione della sede di Milano in via Monte Rosa. L'effetto economico complessivo dell'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato l'iscrizione di maggiori ammortamenti per 8,7 milioni di euro e maggiori oneri per 0,3 milioni di euro riferibili alla variazione di alcuni contratti di locazione e sublocazione degli immobili rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16. L'*ebit* al netto di oneri e proventi non ricorrenti e della prima applicazione dell'IFRS 16 è negativo per 2,8 milioni di euro e si confronta con un *ebit* positivo per 0,5 milioni di euro del precedente esercizio.

Il **risultato ante imposte** è negativo per 0,4 milioni di euro e si confronta con un risultato negativo per 4,9 milioni di euro del 2018. In data 27 settembre 2019 è stato eseguito l'accordo con Education Acquisitions Limited per la cessione della partecipazione detenuta da Il Sole 24 ORE S.p.A. in Business School24 S.p.A. e l'assegnazione del ramo "Eventi". In seguito a tale accordo è stata iscritta una plusvalenza di 3,8 milioni di euro oltre ai proventi relativi alla valutazione, sino a tale data, della partecipazione di Business School24 S.p.A. in applicazione del metodo del patrimonio netto per 0,8 milioni di euro. Incidono oneri e proventi finanziari netti per -2,3 milioni di euro (-3,2 milioni di euro nel 2018). Per effetto della prima applicazione dell'IFRS 16, la rilevazione della passività finanziaria derivante dal valore attuale dei canoni di affitto ha comportato la rilevazione di oneri finanziari netti, che nel 2019 ammontano a 1,0 milioni di euro.

Il risultato ante imposte al netto di oneri e proventi non ricorrenti e della prima applicazione dell'IFRS 16 è negativo per 3,3 milioni di euro e si confronta con un risultato negativo di 0,2 milioni di euro del 2018.

Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante** è negativo per 1,2 milioni di euro e si confronta con un risultato negativo per 6,0 milioni di euro del 2018. Il risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante al netto di oneri e proventi non ricorrenti e della prima applicazione dell'IFRS 16 è negativo di 4,8 milioni di euro (-1,3 milioni di euro nel 2018).

Situazione patrimoniale e finanziaria

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2019 è negativa per 26,3 milioni di euro e si confronta con un valore al 1° gennaio 2019 negativo per 34,9 milioni di euro (al 31 dicembre 2018 la posizione finanziaria netta era negativa per 5,9 milioni di euro), in miglioramento di 8,6 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita all'andamento del flusso dell'attività operativa, che include il pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate liquidate nel periodo, e all'incasso della prima *tranche*, pari a 5,0 milioni di euro, del corrispettivo relativo alla cessione di una parte della partecipazione detenuta da Il Sole 24 ORE S.p.A. in Business School24 S.p.A., avvenuta in data 27 settembre 2019.

Il **patrimonio netto** è pari a 36,6 milioni di euro, in diminuzione di 1,8 milioni di euro rispetto al 1° gennaio 2019, che ammontava a 38,4 milioni di euro, per effetto del risultato del 2019, negativo per 1,2 milioni di euro, e della valutazione attuariale del TFR che determina un effetto negativo per 0,6 milioni di euro.

Approvazione Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario, redatta ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016.

Conformemente al regolamento Consob 20267 del 18/1/2018, la Dichiarazione verrà diffusa con le medesime modalità previste per il fascicolo di Bilancio 2019.

Approvazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e della Relazione sulla Remunerazione

Ai sensi dell'art. 123-bis del D.Lgs. n.58/1998 (TUF) si informa che il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2019. Inoltre, ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza (TUF) il Consiglio ha altresì approvato la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti de Il Sole 24 ORE S.p.A..

L'Assemblea degli Azionisti sarà chiamata a deliberare, ai sensi dell'art. 123-ter co. 3 del TUF sulla prima parte della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti (Politica in materia di Remunerazione), sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti, e, ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 TUF, ad esprimersi sulla seconda sezione di tale Relazione (Compensi Corrisposti). Entrambi i documenti saranno pubblicati nei modi e nei tempi previsti dalla legge, con adeguata informativa al pubblico.

Risultati della capogruppo al 31 dicembre 2019

Il Sole 24 ORE S.p.A. chiude il 2019 con una perdita di 30 mila euro e presenta un **Patrimonio Netto** di 36,6 milioni di euro, con un incremento di 1,9 milioni di euro rispetto al patrimonio netto al 31 dicembre 2018 pari a 34,7 milioni di euro.

Proposta di ripianamento della perdita dell'esercizio 2019

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di sottoporre all'Assemblea degli azionisti, convocata in data 29 aprile 2020, la proposta di ripianare la perdita netta de Il Sole 24 ORE S.p.A. pari ad euro 30.351 mediante utilizzo della "Riserva sovrapprezzo azioni".

Convocazione dell'Assemblea ordinaria e dell'Assemblea degli azionisti di categoria speciale

Il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A. ha dato mandato al Presidente per convocare l'Assemblea ordinaria degli Azionisti il giorno 29 aprile 2020, in unica convocazione, per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. In pari data sarà altresì convocata dal Rappresentante Comune degli Azionisti di Categoria Speciale l'Assemblea della relativa categoria. Gli avvisi di convocazione saranno pubblicati nei modi e nei termini di legge.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del 2020 confermano il persistere delle condizioni di debolezza del mercato e di una generale incertezza nell'economia italiana che influenzano, in particolare, l'andamento della raccolta pubblicitaria. L'emergenza sanitaria in atto legata alla diffusione del Coronavirus e le misure straordinarie introdotte dalle autorità competenti per contenerla, hanno determinato un repentino segnale di possibile peggioramento delle condizioni generali dell'economia a livello globale di cui al momento è difficile prevedere sia la portata sia la durata.

Il Pil del primo trimestre 2020 è atteso in calo e continua a persistere una sostanziale stagnazione, che segue la flessione già registrata a fine 2019 (-0,3% stima del 4° trimestre - Fonte: *Congiuntura Flash febbraio 2020 – Centro Studi Confindustria*).

In considerazione della situazione di emergenza sanitaria derivante dall'epidemia del virus COVID-19, in conformità con l'ordinanza del 23 febbraio 2020 del Ministero della Salute e del Presidente della Regione Lombardia ed i successivi provvedimenti di legge, sono stati annullati alcuni eventi del Gruppo 24 ORE ed altri saranno riprogrammati nel corso del 2020. A seguito della medesima ordinanza è stato chiuso fino a nuova comunicazione il MUDEC – Museo delle Culture di Milano, gestito dalla società controllata 24 ORE Cultura S.r.l., con il conseguente rinvio di alcune mostre.

Il Gruppo continua a monitorare con estrema attenzione sia l'evolversi dell'emergenza sanitaria legata al virus COVID-19, sia l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle

ipotesi di Piano, valutando l'effettiva possibilità di riprogrammare le iniziative previste e mantenendo un'attenzione proattiva e costante al contenimento dei costi e all'individuazione di iniziative che possano mitigare il rischio legato alle incertezze correlate all'effettivo conseguimento del volume di ricavi stimati, al fine di consentire il raggiungimento dei risultati economici attesi. In considerazione delle possibili ricadute dell'emergenza sanitaria legata al virus COVID-19 e ad eventuali misure straordinarie che potranno essere adottate a favore delle imprese, allo stato attuale il Gruppo ritiene di non avere ancora elementi tali che consentano di poter determinare eventuali impatti di medio-lungo periodo sulle proprie prospettive economiche-finanziarie rispetto alla situazione contingente in essere.

Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2019

(dati per i quali non sono terminate le attività di revisione)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
milioni di euro	31.12.2019	31.12.2018
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	26,1	16,7
Avviamento	22,0	15,5
Attività immateriali	40,6	38,0
Partecipazioni in società collegate e joint venture	-	18,4
Attività finanziarie non correnti	0,7	0,7
Altre attività non correnti	16,3	3,6
Attività per imposte anticipate	23,8	25,3
Totale	129,5	118,2
Attività correnti		
Rimanenze	2,9	2,1
Crediti commerciali	55,1	63,8
Altri crediti	3,9	5,6
Altre attività finanziarie correnti	1,4	0,0
Altre attività correnti	5,1	5,9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15,7	22,6
Totale	84,1	100,0
Attività disponibili alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	213,6	218,1

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

milioni di euro	31.12.2019	31.12.2018
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante		
Capitale sociale	0,6	0,6
Riserve di capitale	19,5	26,8
Riserva TFR - adeguamento IAS	(4,6)	(3,9)
Utili (perdite) portati a nuovo	22,3	18,5
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti della controllante	(1,2)	(6,0)
Totale	36,6	35,8
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti di minoranza		
Capitale e riserve attribuibili ad azionisti di minoranza	-	-
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti di minoranza	-	-
Totale	-	-
Totale patrimonio netto	36,6	35,8
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	15,9	5,0
Benefici ai dipendenti	17,6	18,0
Passività per imposte differite	6,0	5,6
Fondi rischi e oneri	9,7	17,1
Altre passività non correnti	0,1	-
Totale	49,3	45,7
Passività correnti		
Scoperti e finanziamenti bancari correnti	16,3	18,5
Altre passività finanziarie correnti	11,1	5,1
Debiti commerciali	78,4	83,3
Altre passività correnti	0,0	0,1
Altri debiti	21,8	29,7
Totale	127,7	136,6
Passività disponibili alla vendita	-	-
Totale passività	177,0	182,3
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	213,6	218,1

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO

milioni di euro	esercizio 2019	esercizio 2018
1) Attività in funzionamento		
Ricavi	198,7	211,3
Altri proventi operativi	11,7	10,1
Costi del personale	(80,8)	(85,6)
Variazione delle rimanenze	0,8	(0,1)
Acquisti materie prime e di consumo	(7,3)	(6,7)
Costi per servizi	(89,8)	(91,2)
Costi per godimento di beni di terzi	(7,0)	(17,4)
Oneri diversi di gestione	(3,1)	(5,4)
Accantonamenti	(1,2)	(6,5)
Svalutazione crediti	(0,8)	(1,3)
Margine operativo lordo	21,0	7,0
Ammortamenti attività immateriali	(4,8)	(5,3)
Ammortamenti attività materiali	(11,9)	(3,8)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	(7,1)	(1,2)
Plus/minusval. da cessione attività non correnti	(0,0)	0,0
Risultato operativo	(2,8)	(3,2)
Proventi finanziari	0,6	0,4
Oneri finanziari	(3,0)	(3,0)
Totale proventi (oneri) finanziari	(2,3)	(2,7)
Altri proventi da attività e passività di investimento	3,9	(0,2)
Valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni	0,8	1,2
Risultato prima delle imposte	(0,4)	(4,9)
Imposte sul reddito	(0,8)	(1,1)
Risultato delle attività in funzionamento	(1,2)	(6,0)
2) Attività destinate alla vendita		
Risultato delle attività destinate alla vendita	-	-
Risultato netto	(1,2)	(6,0)
Risultato attribuibile ad azionisti di minoranza	-	-
Risultato attribuibile ad azionisti della controllante	(1,2)	(6,0)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

milioni di euro	esercizio 2019	esercizio 2018
Voci di rendiconto		
Risultato ante imposte attività in funzionamento pertinenza del Gruppo [a]	(0,4)	(4,9)
Rettifiche [b]	13,8	18,6
Ammortamenti	16,7	9,0
(Plusvalenze) minusvalenze	0,0	(0,0)
Effetto valutazione partecipazioni	(0,9)	(1,0)
Plusvalenza cessione Business School24 S.p.A.	(3,8)	-
Accantonamento e (rilascio) fondi rischi e oneri	(6,4)	5,4
Rideterminazione debito per oneri di ristrutturazione	(1,6)	-
Accantonamento benefici a dipendenti	0,3	0,3
Perdita di valore attività materiali e immateriali	7,1	1,2
Variazione imposte correnti e anticipate/differite	-	0,9
Oneri e proventi finanziari	2,3	2,7
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	0,0	(22,3)
Variazione rimanenze	(0,8)	0,1
Variazione crediti commerciali	8,7	10,4
Variazione debiti commerciali	(1,8)	(22,0)
Pagamenti imposte sul reddito	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(6,0)	(10,8)
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	13,5	(8,6)
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	(1,9)	(2,0)
Investimenti in attività immateriali e materiali	(8,6)	(4,2)
Corrispettivi incassati da cessione partecipazioni	5,0	2,2
Altre variazioni delle attività di investimento	1,8	0,0
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	(18,5)	0,1
Interessi finanziari netti pagati	(2,3)	(2,0)
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	(0,6)	(0,6)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	(2,2)	0,3
Variazioni altri debiti e crediti finanziari	(2,7)	1,8
Altre variazioni delle attività e passività finanziarie	(0,0)	0,6
Variazione debiti IFRS 16	(10,7)	-
Altre variazioni riserve	-	0,1
Risorse finanziarie assorbite nell'esercizio [g=d+e+f]	(6,9)	(10,4)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	22,1	32,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	15,1	22,1
Incremento (decremento) dell'esercizio	(6,9)	(10,4)

Prospetti contabili della Capogruppo al 31 dicembre 2019

(dati per i quali non sono terminate le attività di revisione)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA IL SOLE 24 ORE S.p.A.		
milioni di euro	31.12.2019	31.12.2018
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	23,2	14,9
Avviamento	15,5	15,5
Attività immateriali	40,5	37,9
Partecipazioni in società collegate e joint venture	-	17,1
Attività finanziarie non correnti	0,7	0,7
Altre attività non correnti	26,3	8,0
Attività per imposte anticipate	23,2	24,7
Totale	129,4	118,7
Attività correnti		
Rimanenze	2,6	1,7
Crediti commerciali	53,7	60,7
Altri crediti	3,0	4,3
Altre attività finanziarie correnti	1,2	0,0
Altre attività correnti	4,7	2,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13,0	19,8
Totale	78,1	89,0
Attività disponibili alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	207,5	207,7

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA IL SOLE 24 ORE S.p.A. (SEGUE)

milioni di euro	31.12.2019	31.12.2018
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	0,6	0,6
Riserve di capitale	19,5	26,8
Riserva TFR - adeguamento IAS	(4,6)	(4,0)
Riserva di variazione fair value attività finanziarie	-	16,8
Utili (perdite) portati a nuovo	21,2	1,8
Utile (perdita) dell'esercizio	(0,0)	(7,3)
Totale patrimonio netto	36,6	34,7
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	14,7	5,0
Benefici ai dipendenti	17,2	17,7
Passività per imposte differite	5,7	5,6
Fondi rischi e oneri	9,2	13,3
Altre passività non correnti	0,0	-
Totale	46,8	41,5
Passività correnti		
Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	16,3	18,5
Altre passività finanziarie correnti	13,9	8,6
Debiti commerciali	72,5	76,2
Altri debiti	21,4	28,3
Totale	124,1	131,5
Passività disponibili alla vendita	-	-
Totale passività	171,0	173,0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	207,5	207,7

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) - IL SOLE 24 ORE S.p.A.

milioni di euro	esercizio 2019	esercizio 2018
1) Attività in funzionamento		
Ricavi	186,8	196,0
Altri proventi operativi	11,6	10,7
Costi del personale	(79,2)	(83,9)
Variazione delle rimanenze	0,9	(0,2)
Acquisti materie prime e di consumo	(6,9)	(6,1)
Costi per servizi	(82,9)	(85,7)
Costi per godimento di beni di terzi	(6,4)	(16,6)
Oneri diversi di gestione	(2,3)	(3,9)
Accantonamenti	(1,2)	(5,1)
Svalutazione crediti	(0,8)	(1,4)
Margine operativo lordo	19,4	3,7
Ammortamenti attività immateriali	(4,8)	(5,2)
Ammortamenti attività materiali	(11,3)	(3,4)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	(6,6)	(1,2)
Plus/minusval. da cessione attività non correnti	(0,0)	0,0
Risultato operativo	(3,3)	(6,2)
Proventi finanziari	0,5	0,4
Oneri finanziari	(2,9)	(3,0)
Totale proventi (oneri) finanziari	(2,3)	(2,6)
Altri proventi da attività e passività di investimento	6,5	1,6
Risultato prima delle imposte	0,9	(7,2)
Imposte sul reddito	(0,9)	(0,0)
Risultato delle attività in funzionamento	(0,0)	(7,3)
2) Attività destinate alla vendita		
Risultato delle attività destinate alla vendita	-	-
Risultato netto	(0,0)	(7,3)

RENDICONTO FINANZIARIO IL SOLE 24 ORE S.p.A.

milioni di euro	esercizio 2019	esercizio 2018
Voci di rendiconto		
Risultato ante imposte attività in funzionamento pertinenza del Gruppo [a]	0,9	(7,2)
Rettifiche [b]	12,8	12,7
Ammortamenti	16,2	8,6
(Plusvalenze) minusvalenze	0,0	(0,0)
Effetto valutazione partecipazioni	(0,5)	0,0
Plusvalenza cessione Business School24 S.p.A.	(6,0)	-
Accantonamento e (rilascio) fondi rischi e oneri	(4,4)	4,4
Rideterminazione debito per oneri di ristrutturazione	(1,6)	-
Accantonamento benefici a dipendenti	0,2	0,2
Perdita di valore attività materiali e immateriali	6,6	1,2
Variazione imposte correnti e anticipate/differite	-	0,8
Oneri e proventi finanziari	2,3	(2,6)
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	(1,0)	(23,8)
Variazione rimanenze	(0,9)	0,2
Variazione crediti commerciali	7,0	9,5
Variazione debiti commerciali	(1,8)	(19,4)
Pagamenti imposte sul reddito	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(5,3)	(14,1)
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	12,7	(18,3)
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	(2,1)	(1,1)
Investimenti in attività immateriali e materiali	(8,6)	(4,2)
Corrispettivi incassati da cessione partecipazioni	5,0	2,2
Costituzione Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l.	(0,1)	-
Conferimento ramo	(0,0)	-
Altre variazioni delle attività di investimento	1,6	0,9
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	(17,5)	11,5
Interessi finanziari netti pagati	(2,3)	3,4
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	(0,6)	(0,6)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	(2,2)	0,3
Variazioni altri debiti e crediti finanziari	(2,5)	4,6
Variazione netta di attività finanziarie non correnti	0,6	3,8
Variazione debiti IFRS 16	(10,4)	-
Risorse finanziarie assorbite nell'esercizio[g=d+e+f]	(6,9)	(7,9)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	19,2	27,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	12,4	19,2
Incremento (decremento) dell'esercizio	(6,9)	(7,9)

**Integrazioni su richiesta Consob ai sensi dell'art. 114, del d.lgs 58/1998
Aggiornamento al 31 dicembre 2019**

La posizione finanziaria netta de Il Sole 24 ORE S.p.A. e del Gruppo 24 ORE, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

Al fine di una migliore comprensione dell'andamento della posizione finanziaria netta, si evidenzia preliminarmente che dal 1° gennaio 2019 è stato introdotto il nuovo principio contabile IFRS 16 che modifica il trattamento contabile degli accordi di *leasing* nel bilancio del locatario, rilevando nello stato patrimoniale le attività e le passività derivanti dai contratti, senza distinzione tra *leasing* operativi e finanziari. Le passività finanziarie derivanti dai contratti di *leasing* sono iscritte al valore attuale dei canoni futuri.

Posizione finanziaria netta del Gruppo

Il Gruppo, come concesso dal principio ha applicato nella transizione al nuovo *standard* l'approccio retrospettivo modificato.

Le rettifiche alla posizione finanziaria netta del Gruppo al 1° gennaio 2019, introdotte in seguito alla prima applicazione dell'IFRS 16, ammontano complessivamente a 29,0 milioni di euro, così composti:

- 2,0 milioni di euro nei crediti finanziari correnti per la quota relativa alle sublocazioni di immobili verso terzi;
- 31,0 milioni di euro nei debiti finanziari, di cui 10,3 milioni di euro nei debiti finanziari correnti e 20,7 milioni di euro nei debiti finanziari non correnti, derivanti da contratti di locazione relativi alle sedi del Gruppo, a beni strumentali (noleggio *hardware* e autovetture) e agli affitti di spazi e aree detenute per il posizionamento degli impianti di radiotrasmissione di proprietà del Gruppo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO 24 ORE				
migliaia di euro	31.12.2019	01.01.2019	1° applicazione IFRS 16	31.12.2018
A. Cassa	87	269	-	269
B. Altre disponibilità liquide (conti correnti bancari e postali)	15.644	22.361	-	22.361
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	15.731	22.630	-	22.630
E. Crediti finanziari correnti	1.384	2.006	2.006	-
F. Debiti bancari correnti	(15.706)	(17.891)	-	(17.891)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(609)	(576)	-	(576)
H. Altri debiti finanziari correnti	(11.150)	(15.373)	(10.296)	(5.077)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(27.464)	(33.841)	(10.296)	(23.545)
J. Posizione finanziaria netta corrente (I) + (E) + (D)	(10.349)	(9.205)	(8.290)	(915)
K. Debiti bancari non correnti	(11.131)	(4.982)	-	(4.982)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M Altri debiti non correnti	(4.813)	(20.683)	(20.683)	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(15.944)	(25.665)	(20.683)	(4.982)
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(26.293)	(34.870)	(28.973)	(5.897)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 è negativa per 26,3 milioni di euro e si confronta con un valore al 1° gennaio 2019 negativo per 34,9 milioni di euro (al 31 dicembre 2018 la posizione finanziaria netta era negativa per 5,9 milioni di euro), in miglioramento di 8,6 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita all'incasso della prima *tranche*, pari a 5,0 milioni di euro, del corrispettivo relativo alla cessione di una parte della partecipazione detenuta da Il Sole 24 ORE S.p.A. in Business School24 S.p.A., avvenuta in data 27 settembre 2019, ed all'andamento del flusso dell'attività operativa, che include il pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate liquidate nell'anno.

La posizione finanziaria netta corrente del Gruppo è negativa per 10,3 milioni di euro. Il Gruppo dispone inoltre di linee *revolving* per 30,0 milioni di euro allo stato inutilizzate e totalmente disponibili.

Posizione finanziaria netta della Capogruppo

Le rettifiche alla posizione finanziaria netta della Società al 1° gennaio 2019, introdotte in seguito alla prima applicazione dell'IFRS 16, ammontano complessivamente a 27,5 milioni di euro, così composti:

- 1,8 milioni di euro nei crediti finanziari correnti per la quota relativa alle sublocazioni di immobili verso terzi;
- 29,3 milioni di euro di debiti finanziari, di cui 7,6 milioni di euro nei debiti finanziari correnti e 21,7 milioni di euro nei debiti finanziari non correnti, derivanti da contratti di locazione relativi alle sedi della Società, a beni strumentali (noleggio *hardware* e autovetture) e agli affitti di spazi ed aree detenute per il posizionamento degli impianti di radiotrasmissione di proprietà della Società.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DE IL SOLE 24 ORE S.p.A.				
migliaia di euro	31.12.2019	01.01.2019	1° applicazione IFRS 16	31.12.2018
A. Cassa	31	25	-	25
B. Altre disponibilità liquide (conti correnti bancari e postali)	12.938	19.783	-	19.783
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	12.969	19.807	-	19.807
E. Crediti finanziari correnti	1.230	1.752	1.752	0
F. Debiti bancari correnti	(15.706)	(17.891)	-	(17.891)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(609)	(576)	-	(576)
H. Altri debiti finanziari correnti	(13.916)	(16.225)	(7.582)	(8.643)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(30.230)	(34.692)	(7.582)	(27.110)
J. Posizione finanziaria netta corrente (I) + (E) + (D)	(16.031)	(13.133)	(5.830)	(7.303)
K. Debiti bancari non correnti	(11.131)	(4.982)	-	(4.982)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M Altri debiti non correnti	(3.524)	(21.689)	(21.689)	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(14.655)	(26.671)	(21.689)	(4.982)
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(30.687)	(39.804)	(27.519)	(12.285)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 è negativa per 30,7 milioni di euro e si confronta con un valore al 1° gennaio 2019 negativo per 39,8 milioni di euro (al 31 dicembre 2018 la posizione finanziaria netta era negativa per 12,3 milioni di euro), in miglioramento di 9,1 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita all'andamento del flusso dell'attività operativa, che include il pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate liquidate nel periodo, e all'incasso della prima *tranche*, pari a 5,0 milioni di euro, del corrispettivo relativo alla cessione di una parte della partecipazione detenuta da Il Sole 24 ORE S.p.A. in Business School24 S.p.A., avvenuta in data 27 settembre 2019.

La posizione finanziaria netta corrente della Società è negativa per 16,0 milioni di euro. La Società dispone inoltre di linee *revolving* per 30,0 milioni di euro allo stato inutilizzate e totalmente disponibili.

Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.)

Posizioni debitorie scadute del Gruppo 24 ORE ripartite per natura al 31 dicembre 2019

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DEL GRUPPO 24 ORE									
valori in migliaia di euro	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto								totale scaduto
	0-30	31-60	61-90	91-120	121-150	151-180	181-210	Oltre 210	
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	1.627	136	89	51	7	62	32	1.146	3.150
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.627	136	89	51	7	62	32	1.146	3.150

Posizioni debitorie scadute de Il Sole 24 ORE S.p.A. ripartite per natura al 31 dicembre 2019

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DE IL 24 ORE S.p.A.									
valori in migliaia di euro	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto								totale scaduto
	0-30	31-60	61-90	91-120	121-150	151-180	181-210	Oltre 210	
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	1.167	99	81	44	7	38	31	627	2.095
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.167	99	81	44	7	38	31	627	2.095

Le posizioni debitorie scadute del Gruppo 24 ORE e della capogruppo Il Sole 24 ORE S.p.A. si riferiscono unicamente ai debiti commerciali.

Per quanto riguarda lo scaduto oltre i 210 giorni, si precisa che in tale scaduto sono inclusi i fornitori bloccati per pratiche in contenzioso che ammontano complessivamente a euro 358 mila euro sulla Capogruppo. Sui valori a contenzioso, la Capogruppo ha ricevuto due decreti ingiuntivi per 347 mila euro, ai quali ha fatto opposizione.

Per quando riguarda le iniziative dei creditori, si precisa che i solleciti ricevuti ricadono nella normale operatività amministrativa. Alla data del presente comunicato, non abbiamo evidenza

di ulteriori decreti ingiuntivi pervenuti relativi alle posizioni debitorie sopra esposte e non sono state attuate sospensioni nella fornitura tali da compromettere la normale operatività aziendale.

Le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF

Parti correlate relative al Gruppo

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019								
Società	Crediti e altre attività	Crediti Finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Confederazione Generale dell'Industria Italiana	-	-	-	-	42	-	-	-
Totale Ente controllante	-	-	-	-	42	-	-	-
Business School24 S.p.A.	-	-	-	-	1.707	(278)	225	-
Totale società collegate	-	-	-	-	1.707	(278)	225	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	(262)	-	-	(1.355)	-	-
Altri Dirigenti	-	-	(160)	-	-	(3.633)	-	-
Consiglio di Amministrazione	-	-	(214)	-	-	(1.235)	-	-
Collegio Sindacale	-	-	(55)	-	-	(231)	-	-
Altri soggetti parti correlate	53	-	(132)	-	592	(1.859)	-	-
Totale altre parti correlate	53	-	(823)	-	592	(8.314)	-	-
Totale parti correlate	53	-	(823)	-	2.341	(8.592)	225	-

I crediti commerciali e altre attività verso altri soggetti parti correlate si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari.

I ricavi si riferiscono principalmente a vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà, ad abbonamenti al quotidiano e agli addebiti di servizi a Business School24 S.p.A..

In data 27 settembre 2019 è stato eseguito l'accordo con Education Acquisitions Limited per la cessione della partecipazione detenuta da Il Sole 24 ORE S.p.A. in Business School24 S.p.A. e l'assegnazione del ramo "Eventi". In seguito a tale accordo sono stati rivisti alcuni contratti in essere tra le parti. Al 30 novembre 2019 la partecipazione residua detenuta in Business School24 S.p.A. non si configura più come società collegata e pertanto non viene più riportata tra le parti correlate del Gruppo. La tabella riepilogativa delle operazioni con parti correlate espone gli effetti economici di competenza fino alla data della cessione.

La voce di costo relativa ad altri soggetti parti correlate si riferisce principalmente ad un contratto di sponsorizzazione e visibilità con Confindustria Servizi S.p.A. e ad un contratto di *Senior Advisor* dell'area professionale.

Al 31 dicembre 2019 i dirigenti con responsabilità strategiche sono due responsabili di *business* e il Direttore generale *corporate* & CFO. Si ricorda inoltre, che il 25 gennaio 2019 due dirigenti con responsabilità strategiche hanno lasciato il Gruppo.

Non sono intervenuti ulteriori cambiamenti nei rapporti contrattuali in essere rispetto alla situazione relativa all'ultima Relazione finanziaria semestrale approvata.

Parti correlate relative a Il Sole 24 ORE S.p.A.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CAPOGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2019								
Società	Crediti e altre attività	Crediti Finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Confederazione Generale dell'Industria Italiana	-	-	-	-	42	-	-	-
Totale Ente controllante	-	-	-	-	42	-	-	-
24 ORE Cultura S.r.l.	-	-	(296)	(2.206)	615	(906)	-	-
Ticket 24 ORE S.r.l.	45	-	-	(624)	50	-	-	-
Il Sole 24 ORE UK Ltd	-	-	(144)	-	-	(463)	-	-
Il Sole 24 ORE U.S.A. Inc	-	-	(58)	-	-	(569)	-	-
Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l.	2	-	-	(121)	-	-	-	-
Totale Società controllate	46	-	(498)	(2.951)	665	(1.938)	-	-
Business School24 S.p.A.	-	-	-	-	1.703	(278)	167	-
Totale società collegate	-	-	-	-	1.703	(278)	167	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	(262)	-	-	(1.355)	-	-
Altri Dirigenti	-	-	(160)	-	-	(3.576)	-	-
Consiglio di Amministrazione	-	-	(214)	-	-	(1.235)	-	-
Collegio Sindacale	-	-	(33)	-	-	(203)	-	-
Altri soggetti parti correlate	53	-	(132)	-	592	(1.859)	-	-
Totale altre parti correlate	53	-	(801)	-	592	(8.228)	-	-
Totale parti correlate	100	-	(1.299)	(2.951)	3.002	(10.445)	167	-

I crediti commerciali e altre attività verso altri soggetti parti correlate si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà;
- crediti da consolidato fiscale e IVA.

I debiti commerciali/altri debiti si riferiscono principalmente a:

- debiti verso la società controllata Il Sole 24 ORE UK Ltd., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari nel Regno Unito;
- debiti commerciali per servizi verso Il Sole 24 ORE U.S.A Inc.;
- debiti per prestazioni di servizi e redazionali;
- debiti per acquisto d'informazioni;
- debiti da consolidato fiscale e da consolidato IVA.

I debiti finanziari sono relativi ai rapporti di conto corrente con le controllate Ticket 24 ORE S.r.l., 24 ORE Cultura S.r.l. e a debiti finanziari verso Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l..

I ricavi ed i proventi operativi si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà;
- addebito dei servizi centralizzati alle società del Gruppo;
- addebiti di servizi a Business School24 S.p.A..

I costi si riferiscono principalmente a:

- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE UK Ltd., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari nel Regno Unito;
- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE U.S.A Inc. per prestazioni di servizi;
- accordo contrattuale con Business School24 S.p.A. per la quota di sua pertinenza per la sponsorizzazione di eventi.

La voce di costo relativa ad altri soggetti parti correlate si riferisce principalmente ad un contratto di sponsorizzazione e visibilità con Confindustria Servizi S.p.A. e ad un contratto di *Senior Advisor* dell'area professionale.

La prevista fusione per incorporazione della controllata al 100% Il Sole 24 ORE Trading Network S.p.A. ne Il Sole 24 ORE S.p.A., il cui progetto di fusione era stato approvato il 14 novembre 2018 dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, si è conclusa con la stipula dell'atto di fusione registrato a rogito del Notaio Filippo Zabban in data 27 marzo 2019 con repertorio n. 72051 - raccolta n. 14066, iscritto il 28 marzo 2019 e con effetto dal successivo 31 marzo 2019. La fusione ha effetto contabile e fiscale a partire dal 1° gennaio 2019.

Il 24 luglio 2019, è stata costituita la società Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l., controllata al 100% da Il Sole 24 ORE S.p.A..

In data 27 settembre 2019 è stato eseguito l'accordo con Education Acquisitions Limited per la cessione della partecipazione detenuta da Il Sole 24 ORE S.p.A. in Business School24 S.p.A. e l'assegnazione del ramo "Eventi". In seguito a tale accordo sono stati rivisti alcuni contratti in essere tra le parti. Al 30 novembre 2019 la partecipazione residua detenuta in Business School24 S.p.A. non si configura più come società collegata e pertanto non viene più riportata tra le parti correlate del Gruppo. La tabella riepilogativa delle operazioni con parti correlate espone gli effetti economici di competenza fino alla data della cessione.

Al 31 dicembre 2019 i dirigenti con responsabilità strategiche sono due responsabili di *business* e il Direttore generale *corporate* & CFO. Si ricorda inoltre, che il 25 gennaio 2019 due dirigenti con responsabilità strategiche hanno lasciato la Società.

In data 29 febbraio 2020 si è conclusa la fusione per incorporazione della società Ticket 24 ORE S.r.l. nella società controllante 24 ORE Cultura S.r.l..

Non sono intervenuti ulteriori cambiamenti nei rapporti contrattuali in essere rispetto alla situazione relativa all'ultima Relazione finanziaria semestrale approvata.

L'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

In data 30 novembre 2017 la Società ha completato l'esecuzione dell'operazione di ricapitalizzazione e di rafforzamento patrimoniale ed ha sottoscritto contratti con le banche finanziatrici per la concessione delle nuove linee *revolving* e per cassa di importo complessivo pari a 30,0 milioni di euro con scadenza al 31 dicembre 2020, destinate a supportare le eventuali necessità finanziarie future della Società. Le nuove linee *revolving* e per cassa non prevedono garanzie reali od obbligatorie, ma *covenant* finanziari rilevati a livello consolidato e senza includere eventuali rettifiche per poste non ricorrenti. La struttura dei *covenant* è descritta nella seguente tabella:

COVENANT FINANZIARI						
milioni di euro	31-dic-2017	30-giu-2018	31-dic-2018	30-giu-2019	31-dic-2019	30-giu-2020
EBITDA (*) maggiore di	n.r.	2,0	5,0	8,0	12,5	13,0
Patrimonio netto maggiore di	27,0	25,0	23,0	24,0	26,0	30,0
PFN / EBITDA minore di	n.r.	n.r.	1,75	n.r.	1,50	n.r.

(*) valori da calcolarsi su base *rolling* 12 mesi

Il mancato rispetto anche di un solo *covenant* comporta unicamente la facoltà di recesso anticipato dal finanziamento da parte delle banche. È tuttavia consentito di richiedere alle banche finanziatrici eventuali modifiche al contratto di finanziamento, oppure di rinunciare ai loro diritti di recesso anticipato, nel caso in cui si verifichi il mancato rispetto di un *covenant*.

In data 13 maggio 2019 le banche finanziatrici hanno confermato che, a partire dal 2019, la rilevazione dei *covenant* sarà effettuata rettificando i dati desumibili dalle relazioni finanziarie semestrali e annuali del Gruppo dagli effetti collegati all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16 sulla base degli elementi esplicitati all'interno delle relazioni finanziarie stesse.

Le rettifiche collegate all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16 relative all'*ebitda* e al Patrimonio netto al 31 dicembre 2019 sono illustrate nel precedente paragrafo "Applicazione nuovi principi contabili - Effetti sul conto economico della prima applicazione dell'IFRS 16 ed Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria della prima applicazione dell'IFRS 16", mentre le rettifiche relative alla Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 risultano negative per 12,2 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2019, seppur a fronte di nessun utilizzo della suddetta linea di credito, si conferma il rispetto dei suddetti *covenant* che risultano pari a:

- *ebitda* (*rolling* 12 mesi): 12,6 milioni di euro (*covenant*: 12,5 milioni di euro);
- patrimonio netto: 34,9 milioni di euro (*covenant*: 26,0 milioni di euro);
- PFN/*ebitda*: 1,12 (*covenant*: 1,50).

In data 12 marzo 2020 le banche finanziatrici hanno comunicato la modifica del valore parametro finanziario *ebitda rolling 12 mesi*, utilizzato per la misurazione del *covenant* al 30 giugno 2020 (data dell'ultima rilevazione intermedia prima della scadenza del finanziamento), portandolo da 16,5 a 13,0 milioni di euro. Il *budget* 2020 approvato rispetta il nuovo *covenant* di *ebitda*. In pari data le banche finanziatrici hanno anche comunicato l'incremento dell'indebitamento finanziario consentito, complessivo a livello consolidato, da 10,0 milioni di euro a 20,0 milioni di euro.

In data 13 novembre 2017 la Società ha inoltre sottoscritto con Monterosa SPV un accordo per prorogare la scadenza dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti commerciali al tempo in essere, fino al mese di dicembre 2020; si segnala tuttavia che il contratto prevede la possibilità di concludere l'operatività da entrambe le parti alla fine di ogni trimestre solare. L'importo complessivo massimo finanziabile è pari a 50,0 milioni di euro; alla data del 31 dicembre 2019 la linea di credito per la cartolarizzazione dei crediti commerciali risulta utilizzata in modalità pro solvendo per 15,7 milioni di euro (importo complessivo della linea pari a 20,0 milioni di euro) e in modalità pro soluto per 17,8 milioni di euro. Il contratto di cartolarizzazione non prevede *covenant* finanziari ma cause ostative all'acquisto dei portafogli di crediti della Società che, in caso di mancato rimedio, possono determinare anche la risoluzione del contratto. Al 31 dicembre 2019 non si sono verificate cause ostative all'acquisto e/o eventi rilevanti tali da determinare la risoluzione del contratto.

Lo stato di implementazione del piano industriale con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato da uno scenario di mercato particolarmente sfidante contraddistinto da una generale debolezza che ha influenzato le *performance* di tutti gli operatori del settore evidenziando un *trend* in peggioramento rispetto alle attese iniziali, in particolare sul fronte della raccolta pubblicitaria. L'evoluzione del contesto di riferimento esterno ed interno alla Società ha portato ad una revisione di alcune iniziative previste nel Piano 2019-2022 e, in alcuni casi, ad una rimodulazione dei tempi di lancio delle stesse, oltre che allo sviluppo di nuove progettualità in alcune aree del Gruppo.

In particolare, il mercato pubblicitario di riferimento ha chiuso il 2019 con una flessione del 4,5% rispetto all'anno precedente. Si conferma il *trend* negativo per la stampa (-12,6%) che registra cali a due cifre su entrambe le componenti: quotidiani (netto locale) -11,2% e periodici -13,9%. In crescita radio (+1,7%) e *internet* (+3,5%) (Fonte: Nielsen – gennaio-dicembre 2019). Sull'andamento dei ricavi pubblicitari del Gruppo ha influito in modo particolare, seppur in misura inferiore rispetto al mercato di riferimento, la contrazione degli investimenti che caratterizza il mezzo stampa ormai da anni e che si è ulteriormente accentuata nel corso del 2019. Particolarmente pesante per i Quotidiani la contrazione del settore Finanza/Assicurazioni impattato dalla nuova normativa in vigore relativa alle comunicazioni IVASS non più obbligatorie. In contrazione anche i settori *Travel e Automotive* (tradizionalmente settori alto-spendenti), mentre il settore moda-lusso sta focalizzando le proprie strategie *digital* sul canale *social*, investendo soprattutto sul mondo *blogger/influencer*. La contrazione degli investimenti pubblicitari del settore *Automotive* ha influenzato negativamente anche la *performance* di Radio 24, che storicamente ha visto questo settore in prima posizione in termini di acquisto spazi (24% del totale). Nel complessivo mercato radio, il calo del settore *Automotive* è compensato dalla crescita degli investimenti dei settori del largo consumo, primo fra tutti il settore Distribuzione, che nel mercato è il secondo settore in termini di spazi venduti e registra una crescita del 7,4% (Nielsen radio a secondi – gennaio-dicembre 2019). I settori del largo consumo, pur risultando in crescita anche su Radio 24 (Distribuzione +16,0% - Nielsen radio a secondi – gennaio-

dicembre 2019), rappresentano una quota minima della raccolta sull'emittente, sono settori basso spendenti e non riescono a compensare il *gap* generato dalla contrazione del settore *Automotive* e degli altri principali settori (Finanza/Assicurazioni e Informatica/Fotografia rappresentano il 19% della raccolta di Radio 24 in secondi e risultano in calo del 12,2% - *Fonte: Nielsen radio a secondi – gennaio-dicembre 2019*).

Per quanto riguarda le diffusioni, i dati ADS dei principali quotidiani nazionali indicano per il 2019 un calo della diffusione totale delle copie cartacee sommate a quelle digitali pari al -6,9% rispetto al 2018, con un calo delle diffusioni della versione cartacea pari al -8,3% e della diffusione digitale del -1,1% (*Fonte: elaborazione dati ADS gennaio – dicembre 2019*).

Tale andamento inferiore alle attese ha influenzato la complessiva *performance* del Gruppo che ha chiuso l'esercizio 2019 con ricavi consolidati inferiori rispetto al *budget* (-7,1%) seppur con una marginalità a livello di *ebitda reported* sostanzialmente allineata alle previsioni di *budget* grazie alle azioni di razionalizzazione e controllo dei costi messe in atto dal *management*, oltre al contributo di operazioni straordinarie e/o non ricorrenti.

Di seguito si riporta il confronto dei risultati economici consolidati 2019 con i dati previsionali 2019 comunicati al mercato in occasione dell'approvazione del Piano 2019-2022 da parte del nuovo CDA in data 15 maggio 2019.

CONSUNTIVO 2019 VERSO BUDGET 2019		
milioni di euro	esercizio 2019	budget 2019
Ricavi	198,7	214,0
Ebitda	21,0	22,0
Ebit	(2,8)	4,7

Lo scostamento negativo dei ricavi rispetto alle attese risente del già citato calo strutturale del mercato di riferimento sia sul fronte dei ricavi pubblicitari sia sul fronte delle diffusioni, che hanno evidenziato un *trend* in peggioramento rispetto alle stime iniziali, a cui si aggiunge il ritardo, rispetto alle previsioni di *budget*, nell'avvio da parte della Società di alcune delle nuove iniziative previste a Piano (tra cui l'ingresso nel mercato *Software* e il lancio di Partner24), anche in considerazione delle tempistiche necessarie allo sviluppo dei nuovi prodotti.

I ricavi della concessionaria System evidenziano una raccolta pubblicitaria inferiore alle attese su tutti i mezzi del gruppo, con particolare riferimento ai mezzi stampa e radio, mentre i minori ricavi diffusionali dell'area Publishing & Digital risentono in particolare della cancellazione e del ritardo di alcune iniziative previste a *budget*.

L'andamento dei ricavi dell'area Tax & Legal è stato determinato in misura rilevante dalla contrazione della *customer base* che caratterizza i prodotti in abbonamento, sia per quanto riguarda le banche dati che i periodici cartacei. Su tale *performance* hanno influito principalmente i ritardi negli inserimenti di nuovi Agenti nella rete di vendita esistente e nell'innovazione della gamma dei prodotti offerti.

Con riferimento all'*ebitda*, il confronto del dato *reported* con il *budget* risente di alcune voci non ricorrenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2019, tra cui proventi per complessivi 7,5 milioni di euro, di cui 3,2 milioni di euro relativi al fondo rischi stanziato nel precedente esercizio a fronte del possibile aggiustamento prezzo per la cessione della partecipazione di Business School24 S.p.A., 0,4 milioni di euro per le somme ricevute dagli ex-amministratori, 2,3 milioni di euro per rilasci di altri fondi rischi e 1,6 milioni di euro per la parziale rideterminazione del debito verso il personale per oneri di ristrutturazione. Sono stati inoltre

iscritti oneri non ricorrenti per 0,1 milioni di euro per l'adeguamento del fondo relativo agli oneri relativi allo smaltimento di alcuni impianti produttivi e una sanzione amministrativa per 0,1 milioni di euro relativa all'accoglimento del patteggiamento.

Lo scostamento dell'*ebit reported* rispetto al corrispondente valore di *budget* ricomprende, in aggiunta ad analogo raffronto effettuato tra *ebitda reported* e corrispondente valore di *budget*, gli effetti pari a 6,7 milioni di euro relativi alla risoluzione anticipata del contratto di locazione della sede di Milano in via Monte Rosa finalizzata nel mese di dicembre 2019 e altri oneri IFRS 16 non ricorrenti per 0,4 milioni (per variazioni contrattuali riferite a Business School24 S.p.A.). I risultati di tali operazioni consentiranno alla Società di conseguire un'importante riduzione dei propri costi di struttura a partire dal 2021.

Al netto degli oneri e proventi non ricorrenti l'*ebitda* ammonta a 13,7 milioni di euro e l'*ebit* risulta negativo per 3,1 milioni di euro.

In data 12 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano 2020-2023 che conferma l'indirizzo strategico del precedente Piano 2019-2022 approvato in data 15 maggio 2019, di cui rappresenta l'aggiornamento e l'evoluzione.

In continuità con il piano precedente, sono state delineate le seguenti linee guida strategiche:

- rafforzare il **valore dei contenuti** all'interno del **sistema integrato** 24 ORE puntando su prodotti e servizi ad elevato margine ed elevato tasso di **innovazione dell'offerta sia cartacea che digitale**;
- accelerare la **resa commerciale multicanale** attraverso forte spinta su **upselling** e valorizzazione della base clienti;
- aumentare la **presenza territoriale** per coinvolgere sempre più i fruitori di prodotti e servizi del sistema 24 ORE ed esaltare la rilevanza del *brand*;
- trasformare la macchina operativa al fine di **efficientare costi di redazione, produzione e distribuzione**.

Il Piano 2020-2023 recepisce gli impatti degli interventi attuati dal *management* in riferimento alla revisione della struttura dei costi operativi, tra cui il prossimo trasferimento della sede della Società e degli uffici di Milano, e degli interventi sul costo del lavoro, tra cui i prepensionamenti del personale grafico e poligrafico per coloro che maturano i requisiti nel corso del I quadrimestre 2020, in conformità con quanto previsto dalla Legge di Bilancio n. 160/2019.

Il Piano 2020-2023 non riflette i possibili impatti dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19 e alle misure straordinarie introdotte dalle autorità competenti per contenerla, e di cui in questo momento è difficile prevedere la portata sia in termini di durata che di incidenza sul *business*.

Le proiezioni del Piano 2020-2023 confermano, seppur con uno slittamento temporale rispetto al Piano 2019-2022, stante quanto già indicato in apertura del paragrafo, gli obiettivi di profittabilità di lungo periodo ed evidenziano un progressivo miglioramento della marginalità operativa, garantendo alla Società gli investimenti necessari allo sviluppo dei ricavi e al raggiungimento di una maggiore efficienza operativa che beneficia, tra l'altro, anche degli interventi già attuati nel corso del 2019.

In particolare, si prevede un'accelerazione degli investimenti che consentano alla Società di dotarsi di una struttura tecnologicamente avanzata, coerente con le nuove esigenze

organizzative e con il percorso di evoluzione digitale intrapreso e in linea con la politica di maggiore efficienza dei costi di gestione da tempo avviata.

Il Piano 2020-2023 conferma la crescita della redditività nel tempo in tutte le aree di *business*. Nel dettaglio, nel periodo di piano sono previsti ricavi consolidati in crescita del 4,6% (*cagr* 2019-2023) e una marginalità in progressivo miglioramento che evidenzia un *cagr* 2019-2023 a livello di *ebitda* pari a +17,5%, anche grazie al contenimento dei costi diretti e operativi.

La posizione finanziaria netta è attesa in peggioramento nel 2020 per l'accelerazione degli investimenti e gli esborsi connessi alle uscite anticipate del personale, per poi migliorare negli esercizi seguenti durante l'arco di Piano.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici previsionali attesi nel Piano 2020-2023:

PIANO 2020-2023		
milioni di euro	Piano 2020	Piano 2023
Ricavi	210	238
Ebitda	23	41
Ebit	4	25

Di seguito i principali indicatori economici previsionali attesi nel precedente Piano 2019-2022:

PIANO 2019-2022		
milioni di euro	Piano 2019	Piano 2022
Ricavi	214	232
Ebitda	22	38
Ebit	5	26

Si precisa che i dati prospettici rappresentati nel Piano 2020-2023 costituiscono degli obiettivi strategici stabiliti nell'ambito della programmazione aziendale.

L'elaborazione del Piano 2020-2023 si è basata, tra l'altro, su: i) assunzioni di carattere generale ed ipotetico, nonché di natura discrezionale, e ii) una serie di stime ed ipotesi relative alla realizzazione, da parte degli amministratori, di azioni specifiche da intraprendersi nell'arco temporale di riferimento del Piano, ovvero concernenti eventi futuri sui quali gli amministratori possono solo parzialmente influire e che potrebbero non verificarsi o variare nel periodo di Piano.

La realizzazione degli obiettivi e il raggiungimento dei risultati previsti dal Piano 2020-2023 dipende, oltre che dall'effettivo realizzarsi del volume di ricavi indicati, anche dall'efficacia delle azioni identificate e dalla tempestiva implementazione di tali azioni, secondo i tempi e con gli impatti economici ipotizzati.

Qualora i risultati del Gruppo dovessero risultare significativamente differenti in senso peggiorativo rispetto a quanto previsto dal Piano 2020-2023, ci potrebbero essere effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo.

Il Gruppo continua a monitorare con estrema attenzione sia l'evolversi dell'emergenza sanitaria legata al virus COVID-19, sia l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle

ipotesi di Piano, valutando l'effettiva possibilità di riprogrammare le iniziative previste e mantenendo un'attenzione proattiva e costante al contenimento dei costi e all'individuazione di iniziative che possano mitigare il rischio legato alle incertezze correlate all'effettivo conseguimento del volume di ricavi stimati, al fine di consentire il raggiungimento dei risultati economici attesi. In considerazione delle possibili ricadute dell'emergenza sanitaria legata al virus COVID-19 e ad eventuali misure straordinarie che potranno essere adottate a favore delle imprese, allo stato attuale il Gruppo ritiene di non avere ancora elementi tali che consentano di poter determinare eventuali impatti di medio-lungo periodo sulle proprie prospettive economiche-finanziarie rispetto alla situazione contingente in essere.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Paolo Fietta dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations:

Raffaella Romano

Tel: 02 30223728

e-mail: investor.relations@ilsole24ore.com

Comunicazione e Relazioni Esterne:

Ginevra Cozzi

Cell. 335 1350144

e-mail: ginevra.cozzi@ilsole24ore.com